

1 - Bambino in stato di allerta

Quando le informazioni che provengono dall'ambiente esterno, risultano del tutto o parzialmente incomprensibili, cioè non decodificabili dall'individuo (perché sono sconosciute, perché la loro decodifica è "disturbata" da problemi di natura organica o, semplicemente, perché sono troppe), quasi sempre subentra uno stato ansiogeno, spesso accompagnato da timore, forte apprensione, se non addirittura panico, che la Rapizza definisce ***stato di allerta***.

E' importante ricordare che le prime esperienze **col MONDO DELLA SCUOLA, attivano in TUTTI I BAMBINI** (sia neurotipici che con bisogni educativi speciali) **lo stato di allerta!!**

Il sistema nervoso di un individuo in stato di allerta, risulta attivato in modo eccessivo e gli effetti di questa iperattivazione si manifestano con inquietudine, iperattività, fastidio, che possono sfociare nella:

- **fuga** dall'ambiente, persona o situazione che scatena lo stato d'allerta;
- **aggressività** verso se stessi e/o verso gli altri, per allentare il nervosismo e per difendersi da ciò che



provoca **l'allerta**.